

# La tecnologia in aiuto della comunicazione

Istituto comprensivo di Cadeo  
Bologna, 17 maggio 2014

Convegno 'Il domani arriva veloce:  
l'educazione delle persone con autismo dal nido alla scuola  
superiore'



"Don't play what's there, play what's not there?"

# primo brano

*... come il profilo delle nuvole ...*



Ipad e Autismo: ambienti e metodologie  
stato dell'arte e prospettive future di una sperimentazione



CTS di Cadeo (Pc)

Bologna 17 maggio 2014

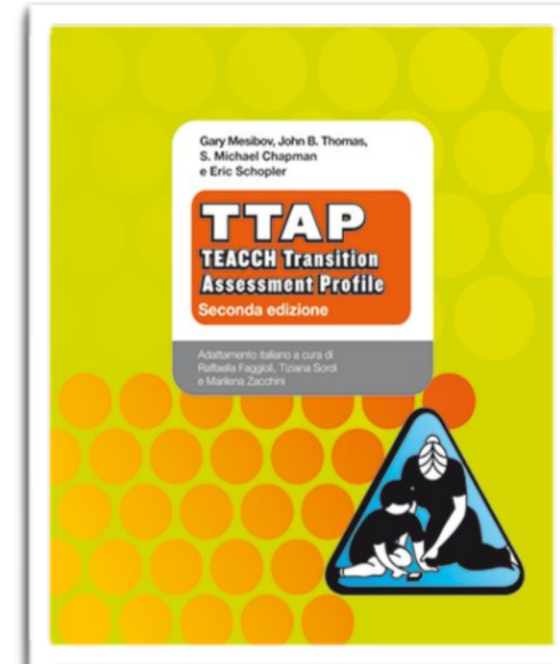
The screenshot shows a web browser window displaying the website of the Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Direzione Generale. The page is titled 'Autismo e BES' and features a navigation menu with links for 'Home', 'Organizzazione', 'Contatti', 'Archivio fino ottobre 2011', 'Archivio da luglio 2011', and 'Feed'. The main content area is dedicated to 'Autismo' and includes a detailed introduction, a list of 'DISPENSE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA' (such as 'Insegnamento strutturato per alunni con autismo' and 'Pianificazione della transizione alla vita adulta autonoma'), and a section for the 'PROGETTO DEI 300 GIORNI'. The right sidebar contains various notices and banners, including 'URP Ufficio Relazioni con il Pubblico', 'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE', 'CONCORSO PERSONALE DOCENTE', 'BES Bisogni Educativi Speciali', 'Eventi sismici in Emilia-Romagna', and 'AVVIBI iniziative per le scuole'.

Il CTS di Cadeo, che ha sede nell'IC di Cadeo (PC), partecipa al **Progetto dei 300 giorni** realizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna rivolto agli alunni con diagnosi nello spettro autistico nati nel 1996.

# TTAP

## TEACCH Transition Assessment Profile

Il Progetto è stato fondato sull'utilizzo del TTAP, uno strumento di valutazione delle capacità e delle potenzialità degli alunni nella prospettiva di pianificare la loro transizione alla vita adulta autonoma.



**Il TTAP è parte del programma TEACCH** messo a punto da Eric Schopler negli anni '70, si ispira ad una filosofia di presa in carico globale e per tutto l'arco di vita della persona con autismo e della sua famiglia.





...non deve esistere la rassegnazione alla badanza perenne...



parfrasando Gianluca Nicoletti, *Una notte ho sognato che parlavi*, Mondadori



La novità di questo progetto è consistita nel fatto che **la Scuola si sta interrogando sull'efficacia dei percorsi educativi e didattici attuati negli ultimi trentacinque anni.** Percorsi intesi non soltanto in termini di apprendimenti scolastici, ma anche come efficace preparazione al *mondo là fuori*, cioè ad una vita quanto più possibile autonoma e indipendente, all'accesso ad un lavoro (anche se protetto), alla vita sociale, allo sviluppo di interessi personali.



... Noi passiamo troppo tempo a definire quello che i ragazzi disabili non sono capaci di fare anziché a scoprire cosa potrebbero fare se noi fossimo capaci di insegnarlo ...

# 2013-2014... dal TTAP alle ... nuvole

- Dalle riflessioni scaturite a seguito del Progetto 300 giorni sulla reale capacità inclusiva della scuola, la sensibilità e la sostenibilità dell'accoglienza di alunni con problematiche complesse
- Per rispondere alle esigenze interne all'IC di Cadeo al quale affluiscono da fuori circa 50 alunni di cui quest'anno 30 con esigenze speciali



Nasce il progetto di sperimentazione e ricerca

*...come il profilo delle nuvole...*

Progetto rivolto a tutte le scuole della provincia di Piacenza





# Il gruppo di progetto

**Angelo Bardini** - Collaboratore del Dirigente Scolastico dell' IC di Cadeo (PC)

**Raffaella Faggioli** – Psicologa, Psicoterapeuta Educatrice Prof. Le, Responsabile Officina Psicoeducativa, Milano-Vercelli

**Maria Montuschi** – Logopedista, autrice di Immaginario, Responsabile Parole Tue, studio di logopedia, Milano <http://apparoletue.wordpress.com>

**Marilena Zacchini** - Educatrice Prof.le, Responsabile Ambulatorio Autismo Fondazione Sospiro, Sospiro CR <http://www.fondazionesospiro.it>

**Daniele Arisi** Direttore NP infantile e dell'adolescenza di Cremona <http://www.ospedale.cremona.it/public/htm/UOcremona-salute-mentale-neuropsichiatria-istituti-ospitalieri-cremona.php>

**Silvia Bardini** - Docente Secondaria di Primo Grado

**Alessandra Bruzzi** - Docente Secondaria di Primo Grado



# Obiettivi generali del gruppo di lavoro

1. Ottenere supervisione continua finalizzata a sviluppare competenze trasversali sull'intervento psicoeducativo a scuola - questo dovrebbe consentire nel giro di qualche anno di avere dentro alla scuola un gruppo di lavoro che sia in grado di dare consulenza alle altre scuole
2. Offrire un servizio di valutazione soprattutto ai ragazzi che frequentano dalla terza media in poi che devono affrontare le scuole superiori oppure che sono alla fine del loro percorso scolastico, nel passaggio dalla scuola superiore ad altri centri con attenzione alle possibilità offerte dall'alternanza scuola lavoro che spesso viene messa intatto durante la scuola superiore.
3. Offrire agli insegnanti delle scuole del circondario occasioni di formazione e di riflessione sulla didattica per le persone con caratteristiche autistiche.

"Autismo. Dai problemi di comportamento, all'organizzazione degli ambienti con un occhio particolare alle tecnologie"

- destinatari insegnanti, educatori e genitori di alunni con un Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- docenti Raffaella Faggioli, Maria Montuschi e Marilena Zacchini
- durata 5 incontri (ultimo incontro 04.06.2014)



Promuovere informazione sul processo di apprendimento del bambino autistico e sul corretto utilizzo delle tecniche educative e didattiche


# Primo anno

Lavoro sugli ausili informatici e la loro valutazione in relazione agli apprendimenti formali e informali per

- **Offrire strumenti digitali** pratici e efficaci che aiutino l'adulto a comunicare con il bambino autistico e il bambino a comprendere l'adulto
- **Promuovere l'uso dei device mobili**
- **Selezionare e valutare una serie di applicazioni** in grado di mettere a disposizione in modo immediato, contestuale ed economico, le parole (immagini) che costituiscono la prima lingua della persona con autismo in modo socialmente più accettabile ed efficace dei supporti cartacei già ampiamente utilizzato con supporti diversi, come l'uso di grossi quaderni con carte da attaccare o del PC ...
- **Studiare ambienti e condizioni di utilizzo**

# Ricerca





# ... 2014-2015 ...

Ricerca, sperimentazione, supervisione, help

- Sperimentazione “sul campo” con circa 30 insegnanti
- Creazione di gruppi di aiuto e discussione per studiare le migliori strategie didattiche
- Supervisione dell'équipe neuro-psico-pedagogica

secondo brano



15 PETALI

Perchè 5 petali?

*Servizio Sanitario UONPIA*

*Famiglia*

*Scuola*

*Tecnologia*

*Fondazione Telecom*

# IL PROGETTO

Sperimentazione di **3 anni**:

**100 utenti** selezionati (0-17 anni) in carico all'UONPIA dell'Azienda USL di Piacenza **con disturbi evolutivi dello sviluppo** che presentano importanti *compromissioni dell'area della comunicazione*;

**dotazione di tablet** per l'intero arco del percorso evolutivo di trattamento e nei diversi contesti di vita (scuola, famiglia e tempo libero)



## SOGGETTI COINVOLTI

- Azienda USL di Piacenza nei 3 distretti (distretto Città di Piacenza, distretto di Ponente, distretto di Levante) capofila del progetto
- CTS Roveleto di Cadeo: partner del progetto che si occuperà dell'installazione dei software e delle app sui tablet, dell'eventuale manutenzione e aggiornamento dei software e della definizione del percorso formativo rivolto agli operatori, genitori, insegnanti, educatori
- Scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria coinvolte sui tre distretti con insegnanti che prenderanno parte alla sperimentazione

# GLI OBIETTIVI

## OBIETTIVI PRINCIPALI:

1. Fornire un **supporto tecnologico globale e a lungo termine**, ossia un ausilio multimediale (tablet) che accompagni il minore nei diversi contesti (scuola, famiglia e tempo libero) con *finalità comunicativa/relazionale, didattica, socializzazione e integrazione* e per l'intero arco della vita e non limitatamente al percorso scolastico
2. Sfruttare le potenzialità del mobile per trovare **nuove soluzioni per l'apprendimento e per la comprensione**, favorendo la connessione tra genitori e figli, insegnanti e alunni, terapeuti e pazienti
3. Garantire un **percorso di formazione** (a operatori dei servizi, familiari, insegnanti) in merito all'utilizzo delle tecnologie a supporto dei percorsi di cura

# LE TECNOLOGIE

I nuovi device touch screen e mobile:

- sono motivanti
- sono inclusivi
- aiutano a comunicare
- arrivano là dove la parola non arriva
- permettono di azzerare distanze date dalla disabilità (distanze temporali, distanze spaziali e sociali)
- valorizzano le differenze



Il tablet risponde ai criteri di:

- accessibilità
- praticabilità
- adattabilità
- flessibilità
- replicabilità
- economicità
- ecologicità/sostenibilità



Strumenti tecnologici NON ESCLUSIVAMENTE a scuola per fini didattici, MA per contribuire alla crescita personale e sociale del minore attraverso un approccio globale e integrato alla disabilità





# terzo brano

## ambienti e tecnologie ...

L'istituto comprensivo statale di Cadeo e Fontenure individua come premessa imprescindibile delle priorità formative e come "sfondo valoriale" delle azioni e della progettualità delle classi, l'IDEA DI SCUOLA COME SPAZIO DI INCLUSIONE e DI PROGRESSO PERSONALE DI TUTTI GLI STUDENTI

# Dire fare e pensare



L'istituto comprensivo statale di Cadeo e Pontenure individua come premessa imprescindibile delle priorità formative e come “sfondo valoriale” delle azioni e della progettualità delle classi,  
l'IDEA DI SCUOLA COME **SPAZIO DI INCLUSIONE e DI PROGRESSO PERSONALE DI TUTTI GLI STUDENTI**



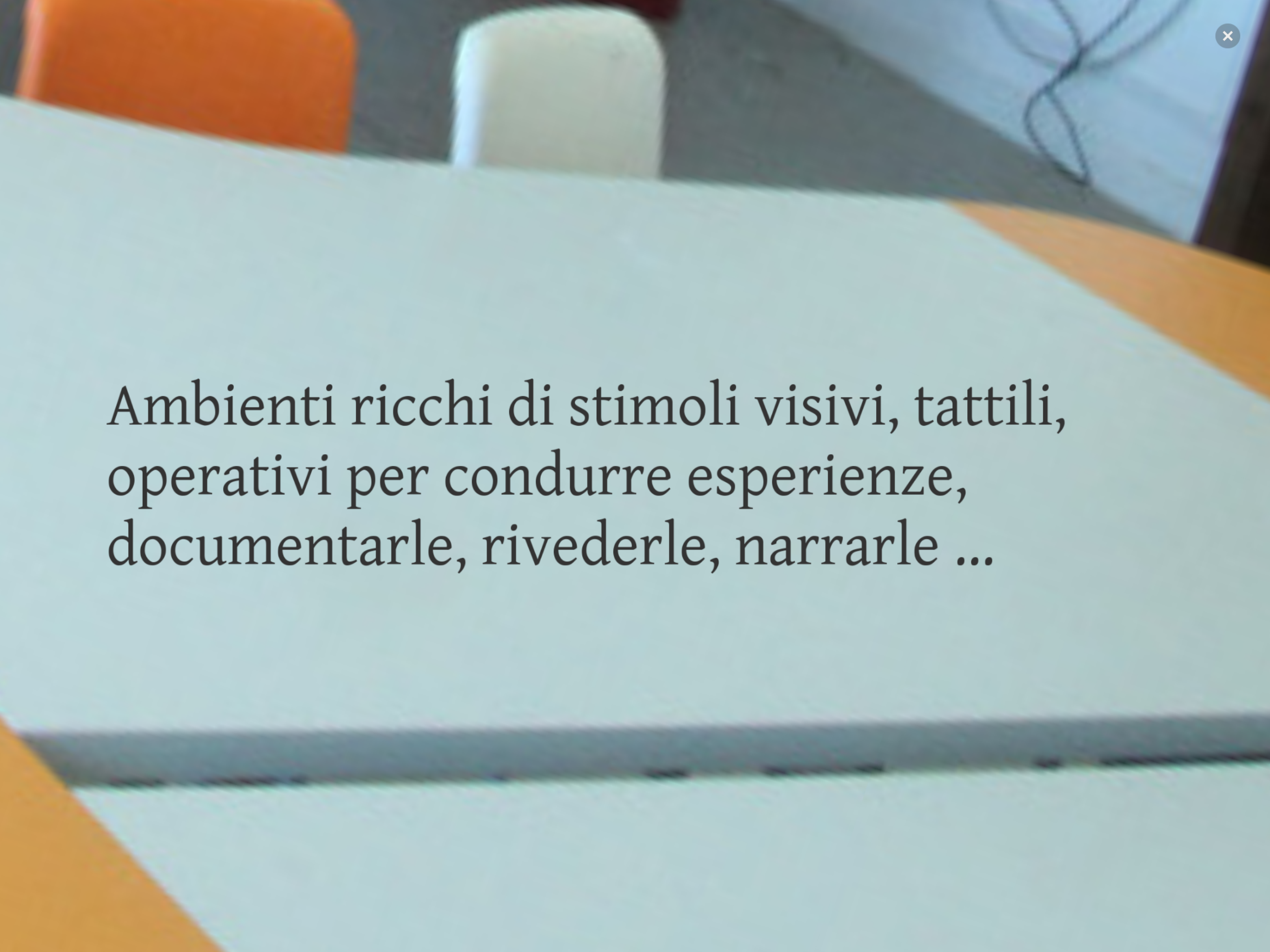
Spazio aperto per una lezione attiva

Ambienti ricchi di stimoli visivi, tattili, operativi per condurre esperienze, documentarle, rivederle, narrarle ...





Spazio aperto per una  
lezione attiva



Ambienti ricchi di stimoli visivi, tattili,  
operativi per condurre esperienze,  
documentarle, rivederle, narrarle ...

# "la chiameremo Osvaldo"

dopo 7 anni non ha un segno sul muro  
è aperto anche in estate  
quando andiamo alle superiori torniamo da "Osvaldo" a prendere i libri  
non ha la chiave ma si entra solo se c'è Raffaella  
RAFFAELLA è la bibliotecaria  
ha le sedie di Philippe Starck  
ha il frigobar pieno  
"Osvaldo" ... è Osvaldo Soriano  
è sempre pieno di gente  
LA BIBLIOTECHINA DI CLASSE è una parola che ci fa orrore  
ha l'angolo morbido  
anche le lampade sono di Philippe Starck  
ha una grande parete di vetro, che quando nevicava....  
ha le pareti affrescate  
ha sulle pareti i nomi degli scrittori che si rincorrono  
è disposto su due piani e ha il "buco" come le ciambelle  
**abbiamo messo gli iPad sui puff...per fare ...gli iPUFF**  
è di tutti ..della scuola...del comune...delle famiglie....perchè tutti contribuiscono al suo  
mantenimento....  
la parola "comunità" è una parola bellissima....













dentro "Osvaldo..."  
**"iPUFF"**



ambienti morbidi  
con puff e cuscini...  
dotati di strumenti di  
lavoro, ricerca e  
condivisione  
per superare strutture  
rigide e canali  
comunicativi  
tradizionali

Tecnologia scompagina i ruoli e rivoluzione  
la didattica: il digitale spinge a lasciarsi alle  
spalle un apprendimento fatto di semplice  
trasmissione dal docente allo studente a uno  
basato sulla costruzione collaborativa delle  
conoscenze (G. Biondi - Indire)



l'insegnante abbandona la sua  
posizione legata alla cattedra posta al  
centro della lezione per avvicinarsi  
all'alunno e guidarlo nel suo percorso  
di costruzione di conoscenze a  
riconoscere con consapevolezza e a  
ridefinire in modo riflessivo la trama  
delle sue competenze



apprendimento  
collaborativo...  
peer to peer, tutoring...  
La comunicazione, lo  
scambio di idee, il  
confronto sono parte  
integrante del processo di  
costruzione di conoscenze  
che diventa partecipato e  
personalizzato per tutti gli  
alunni







il device uguale per tutti,  
in un ambiente favorevole  
alla comunicazione e alla  
collaborazione diventa un  
ordinario strumento che  
accompagna la giornata dei  
ragazzi a scuola e oltre,  
ricorrendo a diversi canali  
comunicativi oltre quello  
verbale

# i laboratori





# la formazione



Il lavoro collegiale è l'unico capace di supportare lo sforzo richiesto per questo cambiamento





# terzo brano

## Il C.T.S.

*Il C.T.S. è un AUSILIOTECA*

*32 - le Istituzioni scolastiche piacentine che hanno attivato comodati d'uso*

*2.271 - i sussidi a disposizione dell'utenza (+190)*

*299 - ausili hardware (+ 39)*

*988 - software (+ 91)*

*151 i kit per DSA*

*74 Alpha Reader*

*108 computer*

*28 - netbook*

*57 - notebook*

*166 - le chiavette commerciali con sintesi vocale*

*12 gli iPad (+12)*

*1.745 - i prestiti e comodati d'uso effettuati (+ 95)*

*è aperto per 36 ore settimanali anche in estate*

*nuovi media  
nuovi linguaggi*

*in tutte le classi delle scuole medie c'è una LIM \*\**

*anche nei laboratori ci sono le LIM*

*le LIM sono 36*

*abbiamo avuto 2 classi 2.0 ministeriali*

*ci sono 4 classi 2.0 con iPad*

*nelle scuole dell'infanzia ci sono le LIM ad "altezza 0" (zero)*

*dropbox è lo strumento di condivisione dei materiali didattici della comunità docente\*\**

*stiamo PORTANDO A SISTEMA il "cloud" come strumento di comunicazione con le famiglie*

*tutte le classi prime della scuola secondarie sono 2.0 con iPad mini\*\*\**

*partecipiamo al progetto di editoria digitale scolastica*

*i libri delle "educazioni" li produciamo noi ...*

*in biblioteca c'è lo spazio iPuff (iPad + Puff = iPuff)*

*in un mese lo abbiamo inventato e costruito*

*in biblioteca c'è lo spazio Apple...apple Tv e JumboTV e iPad*

*la biblioteca è il "cloud" più bello che c'è.....*

nel quarto brano

*l'ultima sfida si chiama ...*

...si chiama

...Libr@



finale.....

# *Il progetto paese*

con i comuni abbiamo **convenzioni “stabili”** da venti anni  
abbiamo resistito quasi indenni al patto di stabilità  
ai comuni offriamo servizi in un’ottica di ottimizzazione delle  
risorse e di valorizzazione delle competenze  
la rete sociale con gli enti locali, oratori e associazioni sportive è  
forte e condivisa  
la parola **sponsor** non è un'eresia  
i genitori sono attori





*"Per educare un bambino serve  
un intero villaggio....."*





*...e l'idea di scuola...  
...la scuola è la piazza del paese  
...la scuola è inclusione*

*...un tablet in fondo è solo un  
tablet*

*"Cosa stai disegnando?"  
domandò Paul Klee, non lo so,  
rispose il bambino "Non ho  
ancora finito"*

Una matrioska è una cosa molto diversa  
da un blocco di post-it



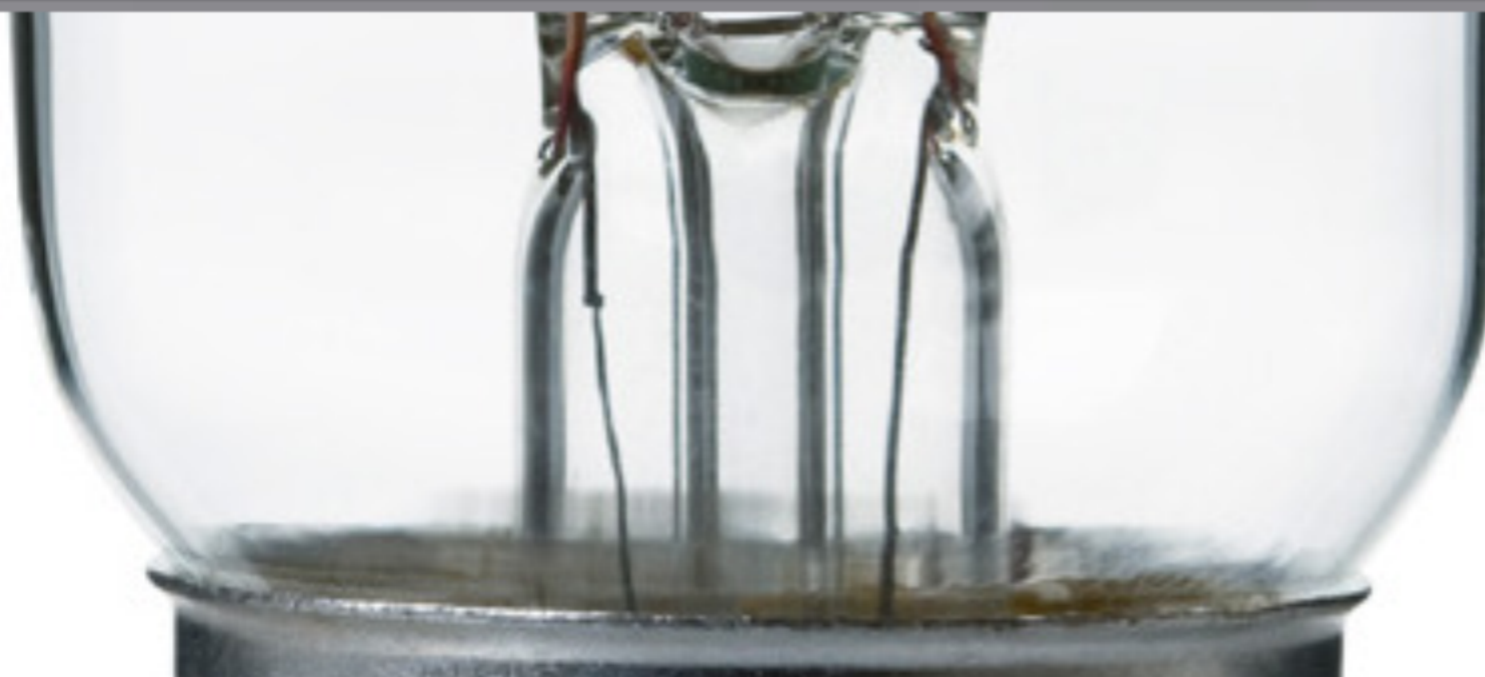
[biblioteca.osvaldo@libero.it](mailto:biblioteca.osvaldo@libero.it)

[www.istitutocomprensivocadeo.it](http://www.istitutocomprensivocadeo.it)

*Biblioteca*

×

[www.istitutocomprensivocadeo.it](http://www.istitutocomprensivocadeo.it)



Bologna, 17 maggio 2014  
Alessandra Bruzzi  
Romina Bertuzzi  
Giuseppina Vallisa  
IC Cadeo